

## Razzismo a Varese

Ridipinte di bianco le sagome di bimbi neri

VARESE — Sagome che raffiguravano bambini, servivano ad avvertire gli automobilisti di rallentare perché vicino c'è la scuola elementare di Brinzio (Varese). Alcune rappresentavano bambini di colore, perché la scuola è frequentata anche da figli di immigrati. Qualcuno l'altra notte le ha colorate con vernice bianca (foto). «Il peggior vandalismo», ha detto il sindaco Roberto Piccinelli.



«Sul prossimo numero noi pubblicheremo un'inchiesta che fa vedere che cosa sarebbe l'Italia se gli immigrati sparissero dall'oggi al domani dal nostro territorio: un Paese al collasso. Dalle famiglie (per l'assistenza), alle industrie (per la manodopera), al sistema previdenziale (le nostre pensioni si pagano anche grazie ai contributi versati per il lavoro degli immigrati) alla stessa Chiesa...»

## La Chiesa?

«Per mancanza di preti, molte parrocchie italiane vanno avanti con i sacerdoti che ven-



Questo è l'humus in cui nascono questi continui episodi di intolleranza, violenza, razzismo

gono dall'Africa e dall'Asia. Del resto molti studenti sono immigrati di seconda generazione, spesso nati in Italia. Ma lo sanno che se non ci fossero alunni stranieri molte classi e molte scuole dovrebbero chiudere?».

Secondo lei, questo clima può favorire il razzismo?

«Certamente: è l'humus in cui nascono questi continui episodi di intolleranza, violenza, razzismo e xenofobia».

Lei vede una differenziazione all'interno della maggioranza tra Lega e An?

«Gli esponenti di An stanno facendo delle dichiarazioni più accettabili che tengono conto del fenomeno. Naturalmente l'integrazione deve avvenire nella legalità e nel solco della nostra tradizione, ma non si possono considerare gli stranieri come dei paria senza diritti, come persone di serie B».

M. Antonietta Calabrò

Camorra Lo scrittore faccia a faccia con gli investigatori dell'Antimafia

# Saviano, solidarietà dal Colle

## Il pm: anche altri a rischio

Il piano per l'attentato. Napolitano: lo Stato veglia su di lui

Da Veltroni al cardinale Sepe, da Pino Daniele al popolo della Rete. Creati 16 gruppi di sostegno all'autore di Gomorra

NAPOLI — Se l'altro giorno, ai microfoni di Radio 3, Roberto Saviano della sua vita di minacciato dalla camorra ha detto che scorre «costantemente nel sospetto, nella mancanza di fiducia, nella solitudine, mentre le persone che ti sono attorno spariscono», ora che è venuta fuori la notizia di un attentato nei suoi confronti, che i clan casalesi avrebbero programmato di realizzare entro Natale, può ricredersi almeno sulla solitudine. Ieri gli hanno espresso solidarietà il presidente della Repubblica Napolitano, l'arcivescovo di Napoli Sepe, il ministro della Gioventù Meloni, il leader del Pd Veltroni, quello dell'Italia dei Valori Di Pietro, quello di Rifondazione Ferrero, il governatore della Campania Bassolino e pure Pino Daniele e Legambiente. L'ex ministro Giovanna Melandri ha lanciato uno slogan: «Nessuno tocchi Saviano», e il popolo della Rete ha immediatamente creato su Facebook sedici gruppi in sostegno dell'autore di Gomorra. Il più nutrito ha 4.431

iscritti, il più povero uno soltanto. Ce n'è pure uno in francese e uno in cui novantasette internauti vorrebbero vedergli assegnato il Nobel per la pace.

Esagerazioni a parte, non è che i Casalesi si facciano intimidire da queste cose, ma visto che da sempre mafia e camorra trovano facile colpire chi è isolato, si può dire che nei confronti di Saviano è scattata una protezione ulteriore, anche se fondamentale resta quella che gli garantisce il ministero dell'Interno e che è affidata ai carabinieri. A questa ha rivolto la propria attenzione il capo dello Stato: «Ho potuto accertare che si veglia sulla sua sicurezza, non penso di dover dire nulla che suo-



Sotto scorta Roberto Saviano

ni come allarme», è stato il suo commento. Anche il vicecapo della Polizia, il prefetto Nicola Cavaliere, ha parlato della protezione al giovane scrittore: «È a rischio perché

è schierato in prima linea, e quindi è giusto che venga difeso, in quanto la sua professione lo espone».

Ieri Saviano ha trascorso due ore negli uffici della Procura di Napoli a colloquio con il coordinatore della Dda Franco Roberti. «Stiamo lavorando per verificare l'attendibilità delle minacce», si è poi limitato a dire il capo dei pm napoletani, il procuratore Giovandomenico Lepore, mentre uno dei suoi sostituti, Marco Del Gaudio, in forza alla Direzione distrettuale antimafia, va oltre la singola vicenda dell'autore di Gomorra. «Qui non rischia solo Saviano — dice — ci arrivano notizie molto più concrete ad esempio su marescialli dei carabinieri».

Ma chi corre i pericoli più immediati, aggiunge il pm, sono gli uomini e le donne delle forze dell'ordine impegnati sul territorio dove si muovono i Casalesi: «Questi criminali non si fanno prendere. E in caso di controllo non esiterebbero ad aprire il fuoco contro poliziotti, carabinieri e soldati».

Fulvio Bui

## Padre Zanotelli su «A»

## «Campania? No, Somalia»



MILANO — «Il Sud d'Italia assomiglia sempre più al Sud del mondo. E in atto la "somalizzazione" della Campania». Lo dice padre Alex Zanotelli, missionario dall'Africa a Napoli, ad A (nella foto, la copertina), il settimanale diretto da Maria Latella in edicola oggi. Dopo aver vissuto in una baraccopoli di Nairobi, da alcuni anni padre Zanotelli vive al rione Sanità.

GUARDA IL VIDEO di Gomorra a teatro su [www.corriere.it](http://www.corriere.it)

# È A METANO. PUNTO.



Finalmente è arrivata Punto Natural Power.



STOP AI CONSUMI: **UN PIENO CON 12 EURO.**



STOP AGLI INTERESSI: **6 ANNI DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO.**

▶ oltre 3.000 euro di incentivi statali. ▶ oltre 1.000 km di autonomia con la doppia alimentazione metano e benzina.



[www.fiatpunto.it](http://www.fiatpunto.it)

Grande Punto 1.4 77cv Active Natural Power 3p, prezzo promozionale di vendita € 12.300 (chiavi in mano IPT esclusa), al netto dello sconto rottamazione Fiat e dell'incentivo Statale per rottamazioni di vetture come previsto dal D. L. 248/2007, convertito in legge il 27/02/2008. Es. di Finanziamento: Anticipo € 3.614,62, durata 72 mesi, 72 rate mensili da € 135,76 comprensive di coperture Prestito Protetto ed Antifurto Identica per un importo di € 774,86, spese gestione pratica € 300 + bolli; importo massimo finanziabile € 9.000 - TAN 0% - TAEG 1,66%. Salvo approvazione Sava. Offerta valida fino al 31/10/2008.